



PROVINCIA di VITERBO
Consiglio Provinciale

Deliberazione N. 7	Oggetto: Integrazione al Regolamento provinciale esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore - Approvazione
-----------------------	--

L'anno 2016 il giorno trenta del mese di Marzo alle ore 14,30 e seguenti nella sala consiliare dell'Amministrazione Provinciale, convocato nelle forme di rito, in seduta pubblica ed in sessione straordinaria di 1° convocazione, si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

	Presente	Assente		Presente	Assente
Mauro Mazzola <i>Presidente</i>	X		Stelliferi Eugenio	X	
<i>Consiglieri:</i>			Tofani Maurizio		X
Angelelli Gianluca	X		Treta Livio	X	
Cimarello Luciano		X	Voccia Laura	X	
Fabbrini Aldo		X	Aquilani Sandrino	X	
Palozzi Maurizio		X	Cataldi Alberto	X	
Quintarelli Mario		X	Micci Elpidio	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, (art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267), il Segretario Generale dott.sa Daniela Natale sottoscrivente che cura la verbalizzazione.

Presiede i lavori il Presidente Mauro Mazzola il quale, accertata la presenza del numero legale per deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Presenti 7 + il Presidente

Alle ore 14,40 entra in aula il Consigliere Luciano Cimarello

Il Presidente introduce l'argomento posto all'ordine del giorno, dando atto che la Commissione Consiliare convocata per il giorno 29 marzo 2016 per l'esame della proposta, è andata deserta.

Il Presidente, in assenza di discussioni in merito, pone in votazione la proposta di deliberazione per alzata di mano:

Vista la retroestesa proposta di deliberazione

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267

Visto il verbale della competente Commissione Consiliare del 29 marzo 2016

Preso atto che risultano

Consiglieri Assegnati 12 + il Presidente.

Presenti alla votazione 8 + il Presidente

Assenti: (Fabbrini, Paolozzi, Quintarelli, Tofani)

Con voti unanimi espressi anche ai fini dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione che segue;

Di dare esecuzione al presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Proposta deliberazione redatta dal Dirigente del Settore 8°- Servizio Trasporti a richiesta del Presidente che si sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale avente per oggetto:

Integrazione al regolamento provinciale esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore. Approvazione.

- Visto il Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 - Nuovo Codice della Strada
- visto il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 - Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada
- vista la Deliberazione del C.P. n.71 del 29 novembre 2005 avente per oggetto " Approvazione Regolamento della Provincia di Viterbo in materia di autotrasporto di cose in conto proprio, per conto terzi, autotrasporto viaggiatori";
- vista la Deliberazione del C.P. n.88 del 14 novembre 2007 avente per oggetto "Modifica Regolamenti per l'autotrasporto di cose in conto proprio, per gli esami per la direzione dell'autotrasporto di merci in conto di terzi e per l'esercizio dell'attività di autoscuola",
- visto il Regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che stabilisce norme comuni sulle condizioni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada e abroga la direttiva 96/26/CE del Consiglio;
- visto il Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici, del 25 novembre 2011, registrato al n. 0000079 del 08.07.2013, concernente i quesiti e gli esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale;
- visto l'Accordo sancito nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 23 aprile 2015 dove all'art. 4 "Le Province e le Città metropolitane continuano a generare gli attestati di idoneità professionale per la direzione, in qualità di gestore dei trasporti, di attività di autotrasporto di cose per conto di terzi, mediante il sistema elettronico con emissione del numero di identificazione univoca degli stessi, in conformità alle disposizioni vigenti dettate dalla circolare n. 7/2012/TSI del 25/07/2012 in attuazione del RE 1071/2009;
- richiamato il Bando pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale R.U. 2653 del 05 novembre 2015 per l'ammissione agli esami per il conseguimento del titolo di idoneità professionale per l'autotrasporto nazionale ed internazionale di merci e viaggiatori per conto di terzi, esami attualmente sospesi dall'ufficio competente in attesa dell'integrazione di seguito proposta
- tenuto conto che per mero errore materiale, nel bando sopra citato sono state riportate le modalità di valutazione delle prove di esame previste dall'attuale Regolamento provinciale con riferimenti normativi superati e non sono state riportate le modalità così come specificato nel decreto dirigenziale del Ministero Trasporti del 25 novembre 2011, in esecuzione del Regolamento CE n. 1071/2009
- visto il verbale della commissione Consiliare Trasporti

PROPONE

- di approvare il nuovo Regolamento provinciale esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore con apportate le sole integrazioni riguardanti le modalità di valutazione delle prove d'esame così come riportato nel Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici, del 25 novembre 2011, registrato al n. 0000079 del 08.07.2013, al fine di procedere al regolare svolgimento delle prove d'esame di cui al citato Bando
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Trasporti di procedere a tutte le incombenze gestionali derivanti dall'adozione del presente atto, ivi compresa la pubblicazione delle nuove date, sul sito dell'Ente, per lo svolgimento delle prove dandone comunicazione agli interessati

- di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore dopo la pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett. a del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Il Segretario Generale
D.ssa Daniela Natale

Data,

firma

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett. a del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

IL DIRIGENTE
D.ssa Maria Ciambella

Data, 09/02/2016

firma



SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO

NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRIGENTE
Dr. Mauro Gianlorenzo

Data, 09/02/2016

firma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

☐ Favorevole

☐ Contrario

Il Dirigente del Settore Bilancio
Dr. Mauro Gianlorenzo

Data,

firma



PROVINCIA DI VITERBO
Servizio Trasporti

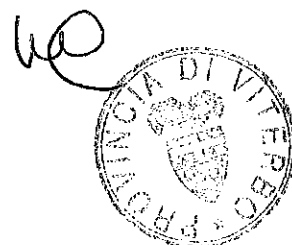
Regolamento della Provincia di Viterbo, per la gestione degli esami per il conseguimento dei titoli di idoneità professionale per l'autotrasporto nazionale ed internazionale di cose per conto di terzi e viaggiatori.

Art. 1

1. Ai sensi del D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, la competenza in materia di esami per il conseguimento della capacità professionale per il trasporto di cose per conto di terzi è attribuita alla Provincia.
2. Fino alla emanazione della riforma dell'intero sistema del trasporto, si dà atto che la materia è regolata dalla legge 298/74, dal D.M. 16 maggio 1991, n. 198, dal D.Lgs 22 dicembre 2000, n. 395 e successive modifiche ed integrazioni.
3. In attuazione dell'articolo 8 del regolamento (CE) 1071 /2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, concernente le condizioni relative al requisito di idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore su strada per conto di terzi e dell'articolo 8, commi 8 e 9, del decreto del Capo Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici 25 novembre 2011, concernente i quesiti e gli esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale.
4. Richiamata la Conferenza Stato- città ed autonomie locali del 23 aprile 2015, dove al comma 4 dell'Accordo si cita: " Le Province e le Città metropolitane continuano a generare gli attestati di idoneità professionale per la direzione, in qualità di gestore dei trasporti, di attività di autotrasporto di cose per conto terzi mediante il sistema elettronico con emissione del numero di identificazione univoca degli stessi, in conformità delle disposizioni vigenti dettate dalla circolare n. 7/2012/TSI del 25. 07.2012, in attuazione del RE 1071/2009"

Art. 2

Sono soggetti alle disposizioni del presente Regolamento coloro che intendono acquisire il titolo di idoneità professionale allo svolgimento dell'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi e viaggiatori, su territorio nazionale ed internazionale.



Art. 3

Possono accedere all'esame tutti i cittadini italiani di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età e che non risultino interdetti giudizialmente o inabilitati, residenti nella Provincia di Viterbo o regolarmente residenti/soggiornanti ai sensi del T.U. sulla disciplina dell'immigrazione, in possesso del titolo di studio del diploma di scuola media superiore di secondo grado o equiparato, o di diploma di Laurea; il alternativa al possesso di diploma di scuola media superiore, attestato di frequenza di apposito corso formativo, accreditato secondo la normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo 395/2000 e successive modifiche ed integrazioni, possono altresì, accedere all'esame, i cittadini che hanno la residenza "normale" nella provincia di Viterbo, vale a dire coloro che vi dimorano abitualmente o per almeno centottantacinque giorni all'anno per interessi personali e/o professionali.

Art. 4

1. Ai sensi del disposto di cui al comma 4. Dell'Accordo Stato – Regioni – Enti Locali, 14 febbraio 2002, pubblicato in G.U. n. 71 del 25 marzo 2002, con decreto del Presidente p.t., la Provincia di Viterbo istituisce la Commissione per la gestione degli esami per il conseguimento dei titoli di idoneità professionale per l'autotrasporto di merci e viaggiatori.
2. La Commissione è composta da esperti nelle materie d'esame di cui al successivo art. 15 comma 3 del presente Regolamento, designati, ai sensi del richiamato comma 4. dell'Accordo Stato-Regioni-Enti Locali, della Provincia di Viterbo, dalla Regione Lazio e dalla Direzione dell'ufficio periferico di Viterbo del Ministero dei Trasporti.
3. Ciascun Ente, designa un proprio esperto, rappresentante effettivo ed un supplente.
4. Il competente Dirigente della Provincia di Viterbo o, in caso d'assenza o impedimento, un funzionario da questi delegato, presiede la Commissione.

Art. 5

Il Dirigente del Settore, con funzioni di Presidente, nomina il Segretario della Commissione ed il suo sostituto.

Art. 6

I componenti della Commissione durano in carica tre anni dalla data della istituzione.

In caso di dimissioni o rinuncia o decadenza del componente effettivo e/o supplente, l'Ente di appartenenza procede a nuova designazione.

Tuttavia, anche in caso di variazione e di integrazione dei componenti della Commissione, ai fini del rinnovo della stessa, fa fede la data di prima nomina.



Art. 7

Il Presidente convoca i membri effettivi della Commissione, almeno cinque giorni prima della data fissata dei lavori, a mezzo telegramma, inviato agli Enti di appartenenza, salvo motivata diversa indicazione da parte dell'Ente. In tal caso, sarà cura del componente avvisare l'Ente di appartenenza della avvenuta convocazione.


In caso di impedimento alla partecipazione ai lavori della Commissione, è cura del componente effettivo avvisare l'Ente di appartenenza che è tenuto ad assicurare la presenza del supplente.

Art. 8

L'assenza ingiustificata del componente e/o l'omesso avviso di partecipazione al proprio supplente, così come previsto dall'art. 7 del presente Regolamento, è causa di decadenza dalla Commissione.

In caso di mancata partecipazione da parte del componente effettivo o del supplente, alla seduta già regolarmente convocata, il Presidente può procedere alla nomina provvisoria di un commissario in sostituzione del membro assente in Commissione, al fine di garantire la continuità.

Art. 9



Con provvedimenti dirigenziali sono emanati i Bandi di accesso agli esami, contenenti l'indicazione della data, della sede e delle modalità di svolgimento delle prove, oltre alla specifica di tutti i requisiti occorrenti all'ammissione.

Il bando dovrà essere emanato almeno trenta giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove.

Art. 10

La domanda di ammissione all'esame dovrà essere in bollo ed indirizzata alla Segreteria della Commissione provinciale di Viterbo, per la gestione degli esami per il conseguimento dei titoli di idoneità professionale per l'autotrasporto di merci e viaggiatori.

Il Segretario ne curerà il protocollo ed ogni procedura afferente.

Sarà compito della Commissione verificare l'ammissibilità di ogni domanda.

Verificata l'ammissibilità dei candidati, tutti i componenti della Commissione, compreso il segretario, rilasciano a verbale formale dichiarazione di insussistenza di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, e per non avere con i candidati, vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado.



Art. 11

La domanda dovrà contenere i dati anagrafici del candidato, la dichiarazione della integrità morale e di non aver sostenuto altre prove d'esame allo stesso titolo, ovvero le date delle prove sostenute con esito negativo ed avere in allegato:

- a. Copia documento di identità – fronte retro in unica facciata – debitamente sottoscritta;

Diploma di scuola media superiore di secondo grado o diploma di Laurea;

In alternativa al punto a. attestato di frequenza ad un corso di specifica formazione professionale, presso struttura o ente o associazione accreditati;

- b. Attestazione del versamento sul c/c n. 12602017, intestato a Provincia di Viterbo – Servizio di Tesoreria, causale: ESAMI AUTOTRASPORTO DI MERCI PER CONTO DI TERZI, per gli importi indicati nel Bando, a titolo di contributo delle spese.
- c. Indirizzo PEC posta elettronica certificata.

Art. 12

I candidati ammessi a sostenere gli esami, dovranno essere avvisati, a mezzo PEC posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda, con almeno dieci giorni di anticipo.

Art. 13

I candidati, alla data, all'ora e nel luogo indicato per lo svolgimento della sessione d'esami, dovranno presentarsi muniti di documento valido di identità.

Art. 14

1. I candidati che non abbiano superato la prova d'esame, potranno sostenere una seconda prova, fatta salva la documentazione prodotta, non prima di tre mesi dalla data dell'ultimo esame con esito negativo.
2. I candidati che non abbiano superato la seconda prova, non potranno sostenere ulteriore sessione di esami prima di dodici mesi dalla data dell'ultimo esito negativo.
3. Il candidato che non si presenta alle prove, pur avendo ricevuto regolare invito e comunicazione della data, è considerato alla stregua di coloro che non hanno superato l'esame.



Art. 15

Articolazione ed identificazione dei quesiti e delle esercitazioni

1. Al fine di agevolare il corretto svolgimento delle prove d'esame e della loro valutazione da parte della competente Commissione esaminatrice, ogni quesito ed ogni esercitazione è identificato in modo univoco con un codice di sei caratteri alfanumerici. Ai tre caratteri alfabetici, identificativi di ciascuna tipologia omogenea di quesiti ed esercitazioni, secondo i criteri indicati nei commi successivi, segue un numero progressivo di tre cifre.

2. I quesiti e le esercitazioni sono identificati da una prima lettera che individua le tre aree in cui sono suddivisi:

- quesiti ed esercitazioni comuni alle due tipologie di trasporto (merci e viaggiatori), contraddistinti dalla lettera C;
- quesiti ed esercitazioni specifici per la tipologia di trasporto di merci, contraddistinti dalla lettera M;
- quesiti ed esercitazioni specifici per la tipologia di trasporto di viaggiatori, contraddistinti dalla lettera V.

3. Alla lettera indicata al precedente comma seguono:

per le esercitazioni, la lettera S; per i quesiti, la lettera che contrassegna la materia, secondo l'elencazione di cui all'Allegato I del regolamento n.1071/2009:

- A. Elementi di diritto civile
- B. Elementi di diritto commerciale
- C. Elementi di diritto sociale
- D. Elementi di diritto tributario
- E. Gestione commerciale e finanziaria dell'impresa
- F. Accesso al mercato
- G. Norme tecniche e di gestione tecnica
- H. Sicurezza stradale.

4. Alle due lettere, apposte secondo quanto indicato ai commi 2 e 3 del presente articolo, segue la lettera:

- N per i quesiti e le esercitazioni di valenza nazionale
- I per i quesiti e le esercitazioni di valenza internazionale

Art. 16

Tipologie degli esami

Ai sensi dell'art. 8 del regolamento n. 1071/2009 e dell' art. 8 del decreto del Capo Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici 25 novembre 2011, sono definite le seguenti tipologie di esame:

a) esame per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale per il trasporto nazionale ed internazionale (esame completo);

b) esame integrativo per il conseguimento del titolo per l'esercizio dell'attività di trasporto in ambito nazionale ed internazionale da parte dei possessori dell'attestato di idoneità professionale valido per il solo trasporto nazionale.

Art. 17

Modalità di somministrazione dei quesiti

1. Gli esami scritti di cui all'articolo 16 del presente Regolamento, previsti dall'articolo 8 del regolamento n. 1071 /2009 e dall'art. 8 del decreto del Capo Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici 25 novembre 2011, consistono nella somministrazione ai candidati di:

- a) una scheda contenente sessanta quesiti, con risposta a scelta fra quattro risposte alternative;
- b) una esercitazione su un caso pratico.

2. Le prove d'esame di cui al comma che precede hanno ciascuna una durata di due ore.

Art. 18

Modalità di svolgimento delle prove

I. La prova di esame prevista all'articolo 16 comma a, (nazionale ed internazionale – esame completo) del presente Regolamento è svolta sottoponendo ai candidati:

a) i sessanta quesiti previsti all'articolo 17, comma 1, del presente Regolamento, di cui almeno venti relativi all'ambito internazionale ripartiti, tra le varie materie elencate nell'Allegato I del regolamento n. 1071/2009, come segue:

venti quesiti per la materia del diritto equamente distribuiti tra diritto civile, diritto commerciale, diritto tributario e diritto sociale;

dieci quesiti per la materia di gestione commerciale e finanziaria dell'impresa;

dieci quesiti per la materia di accesso al mercato;

dieci quesiti per la materia di norme tecniche e di gestione tecnica;

dieci quesiti per la materia di sicurezza stradale;

b) una esercitazione contenuta nell'elenco di quelle relative ad entrambi gli ambiti, nazionale ed internazionale.

2. La prova di esame prevista all'articolo 16, comma 1, punto b (esame integrativo) del presente decreto è svolta sottoponendo ai candidati sia i sessanta quesiti, prescindendo dalla ripartizione per materie di cui al comma che precede, sia una esercitazione contenuta esclusivamente nell'elenco di quelli relativi all'ambito internazionale.

Art. 19

Valutazione dei quesiti e delle esercitazioni su un caso pratico

1. Ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto del Capo Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici 25 novembre 2011, la Commissione attribuisce un massimo di cento punti, composto per il 60% dai punti conseguiti nelle risposte ai quesiti e per il 40% dai punti conseguiti nell'esercitazione su un caso pratico.

2. La prova di esame si considera superata qualora il candidato ottenga almeno sessanta punti, sempre che siano soddisfatte le seguenti condizioni minime: si siano ottenuti almeno trenta punti nelle risposte ai quesiti e almeno sedici punti nell'esercitazione su un caso pratico.

3. Per ottenere almeno i trenta punti di cui al precedente comma il candidato deve rispondere esattamente ad almeno il 50% dei quesiti di ciascuna materia, salvo il caso dell'esame integrativo.

nel quale il candidato deve rispondere esattamente almeno al 50% dei quesiti a prescindere dalla materia.

4. Per ottenere almeno i sedici punti nell'esercitazione su un caso pratico, il candidato deve affrontare in modo sufficientemente corretto due problematiche su quattro.

Art. 20

E' data facoltà alla Commissione, in ragione del numero delle domande presentate, di fissare le prove d'esame in più giorni, anche consecutivi, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, contestualmente alla comunicazione della ammissibilità dell'istanza: In tal caso, le prove risulteranno diverse da quelle del/dei giorno/i precedenti.

Art. 21

Ai candidati che avranno superato l'esame, viene rilasciato apposito attestato con specifica del titolo professionale conseguito, conforme all'allegato II del Decreto Legislativo 395/2000.

Art. 22

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle vigenti norme di legge.





PROVINCIA DI VITERBO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Daniela Natale

IL PRESIDENTE

Mauro Mazzola

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Viterbo, li 12/4/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo come disposto dall'art.32 L. n.69/2009 per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 13 APR. 2016

Viterbo, li 13 APR. 2016

L'ADDETTO ALBO PRETORIO ON LINE

Firma

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva:

per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Tuel

☒ per avvenuta dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel

Viterbo, li 12/4/2016

IL SEGRETARIO GENERALE